



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
REIC85300E: CORREGGIO 1

Scuole associate al codice principale:
REEE85301L: S.FRANCESCO D'ASSISI
REEE85302N: "G.RODARI" - CANTONA
REMM85301G: CORREGGIO "G. MARCONI"



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati scolastici
pag 43	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 58	Competenze chiave europee
pag 65	Risultati a distanza
pag 72	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 75	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 82	Ambiente di apprendimento
pag 90	Inclusione e differenziazione
pag 99	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 106	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 111	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 123	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 134	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	404	395,6	416,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	304	294,9	317,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	30	25,2	23,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	16	17,7	16,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	11,6	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	25	31,5	28,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		18,0%	20,3%	12,4%
Scuola primaria	28,0%	22,1%	23,2%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	18,8%	19,1%	20,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REIC85300E	87,21%			✓	
REEE85301L 5 A	88,89%				✓
REEE85301L 5 B	81,25%				



				✓	
REEE85301L 5 C	87,50%	✓			
REEE85302N 5 A	89,47%			✓	
REEE85302N 5 B	88,24%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola REIC85300E	78,36%			✓	
REMM85301G 3 A	72,73%			✓	
REMM85301G 3 B	71,43%				✓
REMM85301G 3 C	75,00%			✓	
REMM85301G 3 D	81,82%		✓		
REMM85301G 3 E	81,82%				✓
REMM85301G 3 F	86,96%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	16,36%	83,64%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	4,33%	95,67%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La scuola si distingue per una popolazione scolastica eterogenea, con una presenza significativa di studenti con disabilità certificata e DSA, superiore ai valori regionali e nazionali. Questo dato, se ben gestito, rappresenta un'opportunità per sviluppare pratiche didattiche inclusive e innovative, rafforzando la professionalità dei docenti e la collaborazione con le famiglie. La percentuale elevata di studenti con background migratorio, superiore alle medie provinciali e nazionali, favorisce la costruzione di un ambiente multiculturale e stimolante, capace di arricchire le esperienze di apprendimento e di promuovere competenze interculturali. Il livello medio-alto dell'indice ESC evidenzia un contesto socio-economico e culturale relativamente favorevole, che può sostenere la partecipazione attiva delle famiglie e l'accesso a risorse educative. In sintesi, la scuola ha l'opportunità di consolidare un modello inclusivo e interculturale, valorizzando la diversità come risorsa per la crescita collettiva.

Vincoli

La forte incidenza di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità e DSA) comporta un impegno significativo in termini di risorse umane e materiali, con il rischio di sovraccaricare i docenti e rendere difficile la personalizzazione didattica. La percentuale elevata di alunni con background migratorio, pur essendo un valore aggiunto, può generare criticità legate alle barriere linguistiche e culturali, richiedendo interventi mirati di mediazione e supporto. Nonostante il livello medio-alto dell'indice ESC, permangono differenze interne che possono creare disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative. Inoltre, la distanza dai valori provinciali e regionali in alcuni indicatori (es. DSA nella secondaria) segnala la necessità di potenziare strategie di individuazione precoce e di sostegno personalizzato. In conclusione, i vincoli principali riguardano la gestione della complessità, la necessità di risorse aggiuntive e la costruzione di percorsi inclusivi che riducano le disparità interne.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui opera l'IC Correggio¹ offre numerose opportunità che rafforzano la qualità dell'esperienza scolastica. La presenza di un capitale sociale elevato, alimentato da reti collaborative consolidate tra scuola, enti locali e associazioni culturali, sportive e di volontariato, consente di sviluppare progettazioni condivise e iniziative di cittadinanza attiva. La tradizione partecipativa delle famiglie e la vivacità del tessuto associativo favoriscono la costruzione di percorsi educativi personalizzati e di attività extrascolastiche che arricchiscono la formazione degli studenti. Inoltre, la buona accessibilità ai servizi pubblici, ai luoghi di cultura e alle realtà produttive locali permette di integrare l'apprendimento con esperienze autentiche legate al territorio, mentre la collaborazione con il Comune, attraverso l'ISECS, garantisce un supporto concreto sia nelle forniture sia nei servizi integrativi, incidendo positivamente sulla qualità dell'offerta scolastica. Anche la crescita demografica moderata, accompagnata da una presenza significativa di studenti con background migratorio, rappresenta un'occasione per sviluppare pratiche di inclusione e valorizzazione della diversità.

Vincoli

Accanto a queste opportunità, il contesto presenta però alcuni vincoli che la scuola deve affrontare. Il tasso di disoccupazione regionale, pari al 15%, può influire sul benessere delle famiglie e sulla disponibilità di risorse economiche da destinare alle attività scolastiche ed extrascolastiche. La presenza di una quota rilevante di residenti con background migratorio, pari al 10,6%, richiede interventi mirati di inclusione linguistica e culturale, con possibili criticità nella gestione della diversità. A ciò si aggiunge il tasso di immigrazione regionale, che impone un costante impegno nella mediazione culturale e nell'adattamento dei servizi educativi. La dipendenza dalle risorse comunali e associative, se da un lato rappresenta un punto di forza, dall'altro può costituire un limite qualora si verificassero riduzioni di fondi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	5,5	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	1,9	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	54,8%	52,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,8%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	70,2%	68,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	94,4%	88,9%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,2%	6,2%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	9,2	10,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	8,8	9,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		58,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	72,0%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		16,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	86,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	86,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	28,0%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		18,0%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	26,0%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	68,0%	62,9%	65,9%
Musica	✓	96,0%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,0%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	78,0%	75,1%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		38,0%	38,3%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		58,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	72,0%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		16,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	86,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	86,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	28,0%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		18,0%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	26,0%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	68,0%	62,9%	65,9%
Musica	✓	96,0%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,0%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	78,0%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		38,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		66,7%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	23,7%	20,8%

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		58,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	72,0%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		16,0%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	86,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	86,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	28,0%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		20,0%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		18,0%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	26,0%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	68,0%	62,9%	65,9%
Musica	✓	96,0%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	56,0%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	78,0%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		38,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		66,7%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	23,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	50,0%	52,6%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,1%	14,9%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		14,3%	13,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,7%	10,8%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,6%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		11,9%	5,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	48,1%	32,7%	26,9%
Aula Concerti	✓	5,8%	13,0%	18,2%
Aula Magna	✓	55,8%	55,5%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	75,0%	73,5%	68,4%
Aula Proiezioni		42,3%	29,9%	38,0%



	✓			
Biblioteca classica	✓	80,8%	87,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		26,9%	35,3%	27,1%
Cucina interna		30,8%	43,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		55,8%	64,9%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	76,9%	87,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		19,2%	14,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		59,6%	61,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,1%	92,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	44,2%	48,3%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	63,5%	64,7%	63,6%
Teatro		11,5%	18,2%	29,9%
Altre strutture		21,2%	23,0%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,6	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		22,0%	20,9%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,0%	8,4%	6,1%



Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	44,0%	39,8%	49,6%
Palestra	✓	98,0%	95,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	22,0%	17,4%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	9,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	7,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	4,1			
Robot per il coding	5,4			
Stampanti o scanner 3D	0,3			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	18,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,4			
Dispositivi per le STEM	4,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	50,4%	53,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	28,8%	21,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'IC Correggio 1 dispone di risorse economiche che garantiscono sia il funzionamento ordinario sia lo sviluppo di progettualità innovative. I finanziamenti statali costituiscono la base, mentre la comunità scolastica contribuisce attraverso il versamento volontario e iniziative di raccolta fondi, rafforzando l'offerta formativa. Rilevante il ruolo della ONLUS del plesso "Rodari - Cantona", destinataria del 5 per mille, che sostiene progetti didattici e laboratori, insieme ai Comitati genitori dei plessi "San Francesco d'Assisi" e "G. Marconi". L'Istituto ha partecipato con successo a bandi PN 21-27 e PNRR DM 65 e DM 19, ampliando l'offerta in ambito STEAM, inclusione, linguaggi espressivi e competenze. Con il programma PNRR Next Generation Classroom sono state rinnovate le dotazioni informatiche e migliorati gli ambienti di apprendimento. Il finanziamento DM 66 ha invece favorito la formazione del personale docente e ATA, potenziando competenze digitali, metodologiche e inclusive. Sul piano infrastrutturale, la secondaria di I grado "G. Marconi" ha visto lavori di consolidamento nel triennio 2023-25, mentre nel plesso "Rodari - Cantona" è in corso la costruzione di una palestra cittadina, risorsa preziosa per attività motorie e collaborazione con il territorio. Tutti i

Vincoli

Pur disponendo di un quadro ricco di risorse, l'IC Correggio 1 deve affrontare vincoli che impongono una programmazione attenta e sostenibile nel tempo. La dipendenza dai contributi volontari delle famiglie risente delle condizioni socioeconomiche del territorio, rendendo complessa la continuità di progetti che richiedono risorse aggiuntive. Anche la ONLUS genitoriale, sebbene centrale nella vita scolastica, è soggetta a variazioni legate al livello di partecipazione e all'andamento delle donazioni. I fondi PN 21-27 e PNRR, pur preziosi, sono vincolati a obiettivi specifici e limitati temporalmente, richiedendo strategie di mantenimento una volta conclusi i progetti. La gestione delle infrastrutture necessita di investimenti costanti: i lavori di consolidamento della scuola secondaria di I grado "G. Marconi" e la costruzione della palestra nel plesso di scuola primaria "Rodari - Cantona", pur migliorativi, hanno comportato disagi logistici e ridotto l'utilizzo degli spazi. Le dotazioni tecnologiche, seppur avanzate, richiedono manutenzione, aggiornamenti e sostituzioni periodiche; senza risorse dedicate, si rischiano obsolescenza e utilizzo non ottimale. Infine, il DM 66 ha favorito la formazione di docenti e ATA, ma la crescente complessità



plexi sono dotati di strumenti tecnologici avanzati (LIM, SmartTV, PC, monitor interattivi, stampanti 3D, kit di robotica, visori VR) e usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

dei bisogni educativi impone un aggiornamento continuo e strutturale, che richiede tempi, risorse e una pianificazione coerente con le disponibilita' finanziarie dell'Istituto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	88%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	11%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		13,5%	12,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,6%	11,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,3%	17,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	59,6%	58,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,1%	23,0%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		21,2%	23,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		23,1%	19,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	32,7%	34,8%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	55	66,3%	58,9%	61,8%	66,0%
A tempo determinato	28	33,7%	41,1%	38,2%	34,0%
Totale	83	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	60,0%	60,3%	62,6%	67,3%
A tempo determinato	22	40,0%	39,7%	37,4%	32,7%
Totale	55	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,0%	7,8%	7,5%	6,1%
35-44 anni	12,0%	17,5%	16,6%	13,8%



45-54 anni	42,0%	43,1%	40,7%	36,7%
55 anni e più	36,0%	31,5%	35,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,3%	10,0%	9,4%	8,4%
35-44 anni	28,6%	22,8%	23,3%	21,7%
45-54 anni	28,6%	37,4%	35,6%	34,2%
55 anni e più	28,6%	29,8%	31,6%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,0%	5,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	10,6%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	18,0%	12,0%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	76,0%	72,2%	69,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,7%	7,5%	9,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	23,1%	17,9%	19,0%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,5%	14,9%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	57,7%	59,7%	57,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	11,9	12,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	4,4	3,7	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	44,2%	28,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	58,1%	41,9%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	39,5%	48,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	97,4%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		37,2%	36,0%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	65,1%	67,3%	56,0%
Atelierista		23,3%	8,9%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	27,9%	38,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	88,4%	87,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	60,5%	67,3%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		27,9%	43,2%	29,6%



Esperto esterno di attività teatrali	✓	69,8%	70,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	39,5%	42,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,8%	74,9%	60,6%
Mediatore culturale	✓	83,7%	76,9%	39,1%
Nutrizionista		11,6%	15,5%	10,2%
Pedagogista		41,9%	43,2%	21,7%
Pediatra		11,6%	13,9%	5,0%
Psicologo	✓	97,7%	95,7%	77,4%
Altra figura professionale		14,0%	27,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	53,5%	63,6%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		14,0%	14,4%	9,8%
Assistente amministrativo		32,6%	22,0%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,6%	11,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		23,3%	14,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	18,6%	26,6%	25,1%
Più di 5 anni		46,5%	47,7%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		32,7%	32,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	23,1%	18,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,5%	17,5%	18,6%
Più di 5 anni		30,8%	31,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			8,5%	9,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			12,1%	12,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			10,7%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	5	100,0%	68,6%	64,3%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	75,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	0,0%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	25,0%	54,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			16,2%	13,7%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			11,7%	13,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			14,3%	12,3%	12,6%
Più di 5 anni	2	100,0%	57,8%	60,2%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale dell'IC Correggio 1 si caratterizza per una significativa esperienza: il 76% dei docenti della primaria e il 57,7% della secondaria di primo grado hanno oltre cinque anni di servizio, garantendo stabilità e continuità didattica. Il dirigente scolastico, con incarico effettivo e più di cinque anni di esperienza, assicura una guida competente e consolidata. La scuola può contare su 12 docenti di sostegno specializzati e 6 docenti curricolari con titolo di specializzazione, oltre a figure dedicate all'inclusione inserite nell'organico dell'autonomia e agli educatori PEA. A supporto dei bisogni educativi speciali operano anche 6 docenti funzione strumentale. L'investimento dei fondi PNRR ha ampliato l'offerta formativa grazie a esperti esterni in ambito artistico, musicale, teatrale, informatico e linguistico. La presenza continuativa dello psicologo scolastico, in collaborazione con l'associazione ProdiGio (Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Bassa Reggiana e Unione Terre di Mezzo), rafforza il sostegno al benessere degli studenti. Sul piano amministrativo, l'IC dispone di un DSGA titolare da tre anni, 5 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi a tempo indeterminato con oltre cinque anni di servizio, garantendo efficienza gestionale.

Vincoli

La presenza di docenti specializzati sul sostegno rappresenta un punto di forza, ma la crescente complessità dei bisogni educativi rende necessario un ulteriore potenziamento delle risorse dedicate. È inoltre fondamentale garantire una formazione in servizio continuativa, indispensabile per affrontare le nuove sfide educative; tuttavia, questa esigenza non sempre trova riscontro concreto, poiché i fondi destinati alla formazione non vengono regolarmente erogati e i molteplici impegni professionali riducono il tempo a disposizione degli insegnanti per seguire percorsi di aggiornamento mirati. La dipendenza da fondi progettuali per sostenere attività aggiuntive può comportare una certa discontinuità nell'offerta formativa, rendendola meno stabile nel tempo. Sul piano organizzativo, il numero limitato di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici di ruolo rischia di incidere sulla gestione quotidiana delle pratiche e dei servizi, creando vincoli operativi che richiedono un'attenta pianificazione e un uso efficiente delle risorse disponibili.





Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola REIC85300E	97,3%	98,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	99,4%	99,9%	100,0%	99,9%	99,8%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola REIC85300E	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di REGGIO EMILIA	98,4%	98,7%
EMILIA ROMAGNA	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola REIC85300E	11,5%	27,5%	26,0%	25,2%	4,6%	5,3%
Riferimenti						
Provincia di REGGIO EMILIA	20,2%	27,6%	26,1%	18,3%	4,6%	3,2%
EMILIA ROMAGNA	17,2%	28,3%	27,6%	19,0%	4,3%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di REGGIO EMILIA	0,1%	0,1%	0,1%
EMILIA ROMAGNA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	0	3	1
Percentuale	2,6%	2,4%	0,0%	4,1%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	2,1%	2,3%	1,7%	1,7%	1,2%
EMILIA ROMAGNA	2,3%	2,3%	2,0%	1,7%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di REGGIO EMILIA	1,1%	1,1%	1,0%
EMILIA ROMAGNA	1,2%	1,3%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	3	4	1
Percentuale	2,6%	1,2%	2,9%	5,4%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di REGGIO EMILIA	2,6%	2,4%	2,4%	2,0%	1,3%
EMILIA ROMAGNA	2,8%	2,8%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola REIC85300E	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	3
Percentuale	1,9%	1,9%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di REGGIO EMILIA	1,7%	1,5%	1,4%
EMILIA ROMAGNA	1,5%	1,7%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel primo ciclo di istruzione, comprendente scuola primaria e secondaria di primo grado, i dati relativi all'ammissione alla classe successiva evidenziano un quadro estremamente positivo. Alla primaria, quasi la totalità degli alunni viene ammessa alla classe successiva, in linea con i valori provinciali, regionali e nazionali. Analogamente, nella secondaria di primo grado il 100% degli studenti passa dalla prima alla seconda e dalla seconda alla terza classe, con percentuali leggermente superiori rispetto ai dati di riferimento. Anche gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo confermano la solidità del percorso formativo: oltre la metà degli studenti consegue votazioni tra l'8 e il 9, circa il 10% raggiunge il 10 e la lode, mentre la distribuzione dei voti medi si colloca in linea con i dati di contesto. La percentuale di studenti con valutazione sufficiente è inferiore rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali, segnale di una preparazione complessivamente più solida. A ciò si aggiunge la stabilità del percorso scolastico: non si registrano abbandoni né trasferimenti significativi, e le percentuali di mobilità in ingresso e in uscita, sia alla primaria sia alla secondaria, risultano irrisorie e pienamente coerenti con i dati di riferimento. Questo quadro

Punti di debolezza

Le criticità rilevate sono pressoché irrilevanti e non incidono in modo significativo sulla qualità complessiva del percorso scolastico. L'unico elemento che merita attenzione riguarda la distribuzione dei risultati all'esame conclusivo del primo ciclo, dove una quota di studenti si colloca sul livello minimo di sufficienza. Pur trattandosi di percentuali inferiori rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali, questo aspetto suggerisce l'opportunità di rafforzare ulteriormente le strategie di supporto e di personalizzazione degli apprendimenti, al fine di consolidare i livelli di competenza di tutti gli alunni. Nel complesso, la scuola mostra un andamento stabile e positivo, con margini di miglioramento limitati e facilmente affrontabili attraverso interventi mirati



complessivo testimonia la capacita' dell'Istituto Comprensivo di garantire continuita', successo formativo e un clima scolastico favorevole alla crescita degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un quadro complessivamente molto positivo rispetto agli esiti degli studenti. La percentuale di abbandoni e' costantemente inferiore ai dati nazionali in tutti gli anni di corso, cosi' come i trasferimenti in uscita, che risultano inferiori o comunque in linea con i valori di riferimento. L'ammissione alla classe successiva si attesta su livelli superiori rispetto ai dati nazionali nella maggior parte degli anni, evidenziando una forte capacita' dell'Istituto di garantire continuita' e successo formativo. La principale criticita' riguarda la presenza di una percentuale pari all'11,5% di studenti che si colloca sul livello minimo di sufficienza (voto 6) all'esame conclusivo del primo ciclo. Pur trattandosi di un dato contenuto e inferiore ai valori di riferimento, esso suggerisce l'opportunita' di rafforzare ulteriormente le strategie di supporto e personalizzazione degli apprendimenti, al fine di consolidare i livelli di competenza di tutti gli studenti e ridurre ulteriormente la quota di esiti al limite della sufficienza. Nel complesso, la scuola



dimostra un andamento stabile e positivo, con risultati superiori ai dati nazionali e criticità limitate, pienamente coerente con un livello di autovalutazione pari a 6.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.60	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	61,6	n.d.	↔	↑	↔
Plesso REEE85301L	63,7	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 2A	72,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L - Sezione 2B	50,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso REEE85302N	59,2	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 2A	62,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso REEE85302N - Sezione 2B	55,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.00	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	53,9	n.d.	↔	↓	↓
Plesso REEE85301L	55,7	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 2A	66,5	n.d.	↑	↑	↑



Plesso REEE85301L - Sezione 2B	40,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso REEE85302N	51,7	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 2A	48,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso REEE85302N - Sezione 2B	55,6	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					61.00	61.20	61.50
Scuola primaria - classi quinte	62,8	87,2	-1,1	84,9	↔	↔	↑
Plesso REEE85301L	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	74,0	88,9	9,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	78,0	81,2	13,4	81,2	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	51,6	87,5	-7,6	87,5	↓	↓	↓
Plesso REEE85302N	55,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	54,2	89,5	-11,9	89,5	↓	↓	↓
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	57,0	88,2	-5,9	76,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-	Punteggio	Punteggio



		Matematica			Romagna	Nord est	nazionale
					55.10	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	61,1	87,2	2,6	83,7	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L	66,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	71,4	88,9	13,0	88,9	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	72,4	81,2	12,0	81,2	↑	↑	↑
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	55,0	87,5	1,8	87,5	↔	↔	↔
Plesso REEE85302N	53,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	52,4	89,5	-6,2	84,2	↔	↓	↓
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	54,5	88,2	-2,4	76,5	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					80.30	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	90,3	87,2	n.d.	86,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L	91,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	89,4	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	90,9	81,2	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	95,5	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85302N	88,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	89,3	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	86,8	88,2	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					69.30	69.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	81,5	87,2	n.d.	86,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L	84,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	84,1	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	87,4	81,2	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	80,6	87,5	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85302N	78,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	77,5	89,5	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	78,8	88,2	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					194.90	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,4	78,4	9,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					200.10	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,9	78,4	11,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					224.50	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	234,7	78,4	17,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					220.90	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	231,0	78,4	14,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola REIC85300E	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	8,4%	91,6%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola REIC85300E	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	10,0%	90,0%
Nord est	10,8%	89,2%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REMM85301G - Sezione 3A	n.d.	40,9%	27,3%	27,3%	4,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3B	25,0%	10,0%	25,0%	30,0%	10,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3C	12,5%	25,0%	25,0%	20,8%	16,7%
Plesso REMM85301G - Sezione 3D	9,5%	19,0%	28,6%	28,6%	14,3%
Plesso REMM85301G - Sezione 3E	4,8%	19,0%	38,1%	28,6%	9,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3F	4,8%	14,3%	38,1%	14,3%	28,6%
Situazione della scuola REIC85300E	9,3%	21,7%	30,2%	24,8%	14,0%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	15,3%	24,3%	29,8%	20,9%	9,7%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso REMM85301G - Sezione 3A	18,2%	22,7%	22,7%	27,3%	9,1%
Plesso REMM85301G - Sezione 3B	15,0%	15,0%	25,0%	25,0%	20,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3C	25,0%	4,2%	20,8%	8,3%	41,7%
Plesso REMM85301G - Sezione 3D	19,0%	14,3%	23,8%	23,8%	19,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3E	n.d.	14,3%	33,3%	23,8%	28,6%
Plesso REMM85301G - Sezione 3F	14,3%	23,8%	23,8%	4,8%	33,3%
Situazione della scuola REIC85300E	15,5%	15,5%	24,8%	18,6%	25,6%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	16,6%	22,4%	25,1%	19,1%	16,8%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Inglese Reading					



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso REMM85301G - Sezione 3A	4,5%	n.d.	95,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3B	10,0%	n.d.	90,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3D	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3F	n.d.	4,8%	95,2%
Situazione della scuola REIC85300E	2,3%	4,7%	93,0%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,5%	11,3%	86,2%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso REMM85301G - Sezione 3A	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3B	5,0%	5,0%	90,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso REMM85301G - Sezione 3D	n.d.	23,8%	76,2%
Plesso REMM85301G - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso REMM85301G - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola REIC85300E	0,8%	7,8%	91,5%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	1,6%	20,0%	78,4%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso REEE85301L - Sezione 2A	5	1	2	1	13
Plesso REEE85301L - Sezione 2B	5	4	4	1	1
Plesso REEE85302N - Sezione 2A	3	2	7	2	3
Plesso REEE85302N - Sezione 2B	7	1	2	0	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola REIC85300E	28,6%	11,4%	21,4%	5,7%	32,9%
Emilia-Romagna	27,2%	15,9%	20,5%	9,6%	26,8%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso REEE85301L - Sezione 2A	4	0	4	3	10
Plesso REEE85301L - Sezione 2B	6	6	1	1	1
Plesso REEE85302N - Sezione 2A	6	4	2	3	2
Plesso REEE85302N - Sezione 2B	3	4	0	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola REIC85300E	28,8%	21,2%	10,6%	15,2%	24,2%
Emilia-Romagna	26,4%	15,9%	16,8%	10,2%	30,7%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso REEE85301L - Sezione 5A	1	1	2	3	9
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	1	1	1	0	10
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	5	2	4	1	2
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	8	1	2	4	2
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	4	2	1	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola REIC85300E	26,0%	9,6%	13,7%	15,1%	35,6%
Emilia-Romagna	26,2%	14,2%	14,9%	14,8%	29,9%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso REEE85301L - Sezione 5A	0	4	1	3	8
Plesso REEE85301L - Sezione 5B	3	0	0	0	10
Plesso REEE85301L - Sezione 5C	2	3	3	4	2
Plesso REEE85302N - Sezione 5A	4	4	3	1	4
Plesso REEE85302N - Sezione 5B	3	3	2	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola REIC85300E	16,7%	19,4%	12,5%	13,9%	37,5%
Emilia-Romagna	31,0%	16,0%	9,4%	14,3%	29,3%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le



classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	13,1%	86,9%	24,3%	75,7%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	24,5%	75,5%	17,2%	82,8%
Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	5,9%	94,1%	7,4%	92,6%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	4,5%	95,5%	4,0%	96,0%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola REIC85300E	2,0%	98,0%	3,4%	96,6%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola REIC85300E - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REIC85300E - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REIC85300E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola REIC85300E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate delineano un quadro positivo, con esiti spesso superiori a quelli regionali, di macro-area e nazionali. In italiano, nelle classi seconde e quinte della primaria l'IC ottiene punteggi medi più elevati dei riferimenti, confermando una buona solidità delle competenze. L'andamento si mantiene nella secondaria di primo grado, dove le terze superano nettamente i benchmark e presentano una concentrazione più alta nei livelli avanzati. In matematica emerge un miglioramento significativo, soprattutto nelle quinte della primaria e nelle terze della secondaria, in continuità con il Piano di Miglioramento avviato nel 2013/14, che ha contribuito all'aumento degli studenti nei livelli superiori. Anche l'effetto scuola risulta spesso positivo, indicando l'efficacia delle pratiche didattiche. Gli esiti in inglese costituiscono un punto di forza: tutti gli alunni della primaria raggiungono il livello A1 e, nella secondaria, oltre il 90% si colloca al livello A2, con punteggi nettamente superiori ai confronti territoriali. Ciò conferma l'impatto del Piano di Miglioramento attivo dal 2013/14. La variabilità tra le classi è contenuta, segnale di pratiche didattiche omogenee e di buona equità interna. L'elevata partecipazione alle prove rafforza la

Punti di debolezza

Sebbene il quadro generale sia positivo, emergono alcune criticità utili per orientare il miglioramento. In matematica, nelle classi seconde della primaria il punteggio medio dell'IC è inferiore ai riferimenti territoriali, segnalando difficoltà nelle prime fasi di acquisizione delle competenze e la necessità di potenziare interventi precoci e attività laboratoriali. La distribuzione dei livelli conferma una presenza rilevante negli esiti più bassi. In italiano, nella secondaria di primo grado, pur con risultati complessivamente buoni, permane una quota significativa di studenti nei livelli 1 e 2, superiore ai benchmark regionali. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare le competenze di comprensione e produzione testuale e di intensificare gli interventi mirati per gli alunni più fragili. La variabilità nelle classi seconde della primaria, sia in italiano sia in matematica, presenta oscillazioni non sempre coerenti con i riferimenti, suggerendo differenze tra pratiche didattiche o livelli di partenza. Questa eterogeneità richiede maggiore continuità e un monitoraggio più sistematico. In inglese, pur con risultati molto positivi, la presenza di alcuni studenti in livello Pre-A1 nella secondaria indica la necessità di un'attenzione costante alle



solidità dei dati e testimonia il forte impegno dell'Istituto nei processi di monitoraggio.

transizioni tra ordini di scuola. Alcuni scostamenti nell'effetto scuola possono dipendere da variabili contestuali difficilmente controllabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	24.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	62.8			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.2			
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	75.6			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.2			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.7			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	67.4			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola adotta criteri condivisi per osservare e valutare le competenze chiave europee, utilizzando anche griglie di osservazione, rubriche e strumenti comuni che garantiscono coerenza nel monitoraggio. I dati mostrano livelli complessivamente elevati. Nella competenza alfabetica funzionale oltre due terzi degli studenti raggiungono livelli intermedio e avanzato. Molto positivi anche gli esiti nelle competenze personali e sociali e nella capacità di imparare a imparare, con il 50% degli alunni al livello avanzato. La competenza multilinguistica presenta risultati solidi, con metà degli studenti al livello più alto. Nelle competenze STEM la distribuzione è equilibrata e prevalgono i livelli intermedi e avanzati. La competenza digitale rappresenta un punto di forza: oltre il 60% degli alunni raggiunge il livello avanzato e pochissimi restano nel livello iniziale. Di grande rilievo sono i risultati nella competenza di cittadinanza, con più del 75% degli studenti al livello avanzato. Anche le competenze imprenditoriali e culturali mostrano esiti elevati, con oltre metà degli alunni nei livelli più alti. Nel complesso emerge un profilo solido, sostenuto da pratiche valutative condivise e da una didattica orientata allo sviluppo di competenze trasversali e responsabili.

Punti di debolezza

Pur in un quadro complessivamente positivo, emergono alcuni margini di miglioramento. Nella competenza alfabetica funzionale e nelle competenze STEM circa il 30% degli studenti si colloca nei livelli iniziale e base, indicando la necessità di potenziare interventi mirati su comprensione, problem solving e applicazione dei saperi. Anche nella competenza multilinguistica quasi un quinto degli alunni è al livello base, suggerendo l'opportunità di rafforzare strategie inclusive e attività di consolidamento, soprattutto nei contesti più eterogenei. La presenza di livelli iniziali nelle competenze personali, sociali e imprenditoriali evidenzia il bisogno di un accompagnamento più strutturato nello sviluppo dell'autonomia, della gestione emotiva e della partecipazione attiva. Nelle competenze culturali, pur con poche criticità, alcuni studenti al livello base indicano la necessità di ampliare le occasioni di fruizione e produzione culturale. Tali elementi richiedono un monitoraggio più puntuale e un affinamento degli strumenti valutativi per individuare precocemente le fragilità e orientare in modo mirato gli interventi.



Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,00	61,20	61,50
REIC85300E REEE85301L - Sezione A	78,45	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L - Sezione B	77,31	79%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L - Sezione C	49,94	89%	↓	↓	↓
REIC85300E REEE85302N - Sezione A	56,25	89%	↓	↓	↓
REIC85300E REEE85302N - Sezione B	56,97	76%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,10	55,90	55,50
REIC85300E REEE85301L A	73,50	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L B	70,27	79%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L C	55,84	83%	↔	↔	↔
REIC85300E REEE85302N A	54,77	83%	↔	↔	↔
REIC85300E	54,47	76%	↔	↔	↓



REEE85302N B					
--------------	--	--	--	--	--

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			194,90	196,60	193,20
REIC85300E REEE85301L A	196,33	94%	↑	↔	↑
REIC85300E REEE85301L B	201,24	89%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L C	208,70	94%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L D	202,13	100%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N A	202,76	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N B	209,31	96%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			200,10	201,70	194,90



REIC85300E REEE85301L A	200,38	94%	↔	↓	↑
REIC85300E REEE85301L B	197,64	89%	↓	↓	↑
REIC85300E REEE85301L C	205,20	94%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L D	198,32	100%	↓	↓	↑
REIC85300E REEE85302N A	221,25	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N B	213,31	96%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			220,90	222,20	215,40
REIC85300E REEE85301L A	229,52	94%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L B	239,08	89%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L C	236,40	94%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85301L D	241,25	100%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N A	230,47	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N B	223,59	96%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			224,50	226,50	215,70
REIC85300E REEE85301L A	230,32	94%	↑	↑	↑
REIC85300E	234,36	89%	↑	↑	↑



REEE85301L B					
REIC85300E REEE85301L C	221,43	94%	↑	↓	↑
REIC85300E REEE85301L D	240,71	100%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N A	230,42	88%	↑	↑	↑
REIC85300E REEE85302N B	223,05	96%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			195,98	199,03	195,79
REIC85300E REMM85301G A	209,38	77%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G B	212,42	79%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G C	217,14	77%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G D	194,70	86%	↔	↔	↔
REIC85300E REMM85301G E	211,96	73%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G F	204,07	80%	↔	↔	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola REIC85300E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			199,80	202,48	195,89
REIC85300E REMM85301G A	202	82%	↔	↔	↑
REIC85300E REMM85301G B	212	83%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G C	209	82%	↔	↑	↑
REIC85300E REMM85301G D	207	86%	↔	↔	↑
REIC85300E REMM85301G E	212	73%	↑	↑	↑
REIC85300E REMM85301G F	215	80%	↑	↑	↑



Punti di forza

I dati INVALSI 2025 mostrano una progressione complessivamente solida lungo i diversi ordini di scuola. Gli alunni delle quinte primarie ottengono risultati positivi nelle prove a distanza: 195,9 punti in italiano e 201,7 in matematica, con risposte corrette superiori al 61% e coperture oltre l'80%. Il passaggio alla secondaria di primo grado conferma un buon consolidamento: nelle terze, gli studenti raggiungono 203,8 punti in italiano e 206,9 in matematica, con il 68,8% nei livelli 3-5. Particolarmente rilevanti gli esiti in inglese: il 92,9% degli studenti raggiunge il livello A2 nel reading e il 90,2% nel listening, con punteggi rispettivamente di 229,8 e 232,9 punti. Il percorso resta positivo anche nel passaggio alla secondaria di secondo grado, dove nelle classi seconde si registrano 208,1 punti in italiano e 209,5 in matematica, con oltre il 70% degli studenti nei livelli 3-5. Nel complesso, i dati descrivono una crescita costante, sostenuta da esiti stabili e da un'elevata copertura che garantisce la rappresentatività dei risultati.

Punti di debolezza

Pur evidenziando una progressione positiva, i dati INVALSI 2025 mostrano alcune aree da monitorare. Nelle quinte della primaria, le percentuali di risposte corrette (62,7% in italiano e 61,3% in matematica) indicano margini di miglioramento nelle competenze di base, soprattutto in matematica, dove il punteggio a distanza è inferiore rispetto ai successivi livelli scolastici. Nelle terze della secondaria di primo grado, il 68,8% degli studenti nei livelli 3-5 rappresenta un risultato buono ma non ancora pienamente consolidato: quasi un terzo degli alunni non raggiunge i traguardi attesi in italiano e matematica. Nel passaggio alla secondaria di secondo grado emergono ulteriori criticità: nelle classi seconde, sebbene i punteggi restino adeguati, la copertura scende sotto l'80% e la quota nei livelli 3-5 si riduce (74,8% in italiano e 70,2% in matematica), suggerendo una tenuta meno stabile del percorso e la necessità di un rafforzamento nelle competenze logico-linguistiche e numeriche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'IC promuove il benessere psicofisico e sociale attraverso ambienti sicuri e accoglienti, progettazioni verticali e per classi aperte, attività di recupero e potenziamento e percorsi personalizzati per alunni con BES. Vengono utilizzati materiali compensativi, software inclusivi e risorse multilingue per garantire accessibilità e fruibilità a tutti. La scuola favorisce autonomia e relazionalità con momenti di ascolto, sportelli psicologici e attività di sensibilizzazione su diversità e inclusione. Gli studenti sono coinvolti attivamente nella definizione di regole condivise e nella partecipazione a progetti di legalità, convivenza civile e orientamento. La collaborazione con famiglie, enti e associazioni del territorio rafforza la comunità scolastica, mentre gare e attività extra-curricolari stimolano motivazione e competenze.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno costante, permangono alcune criticità nel garantire uniformità dei criteri valutativi e continuità verticale tra ordini di scuola. Alcuni strumenti compensativi e risorse digitali non risultano sempre disponibili o pienamente utilizzabili. Il coinvolgimento delle famiglie, seppur frequente, non raggiunge livelli omogenei. Le azioni disciplinari, limitate alla scuola secondaria di primo grado, sono adottate solo in extremis per episodi gravi e ripetuti, ma evidenziano la necessità di rafforzare ulteriormente strategie preventive e di autoregolazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,5%	90,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,0%	54,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,4%	92,0%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,3%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,0%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,3%	16,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		15,4%	9,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,8%	91,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		51,0%	53,4%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,8%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	98,0%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,6%	79,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		22,4%	20,1%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		14,3%	7,7%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		72,5%	82,4%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	84,3%	82,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,5%	81,6%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,5%	71,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	74,5%	84,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,3%	81,6%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	86,3%	81,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	54,9%	51,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	96,1%	88,7%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,8%	8,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per		71,4%	80,7%	86,9%



la progettazione educativo didattica				
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,6%	83,7%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	61,2%	62,7%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,9%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	77,6%	82,0%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,0%	93,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	91,8%	87,8%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,8%	84,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	51,0%	50,8%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	95,9%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,2%	8,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,5%	31,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	51,0%	53,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		52,9%	46,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	62,7%	61,1%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7%	19,7%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,8%	72,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,0%	44,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	58,3%	62,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato in chiave di competenze, partendo dai documenti ministeriali e definendo in modo sistematico i profili di competenza attesi per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso. Tale impostazione ha assicurato coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 e, al tempo stesso, un forte radicamento nel territorio, rispondendo alle esigenze e alle specificità della comunità scolastica. La progettazione educativo-didattica si avvale di una struttura organizzativa composta dai team dei docenti e dai dipartimenti disciplinari che favoriscono il confronto professionale e la condivisione di pratiche. All'interno dei team docenti, sia nei consigli di classe sia nelle interclassi, la programmazione avviene in modo collegiale e condiviso, garantendo uniformità e continuità nei percorsi di istruzione. È stato avviato un processo di progettazione educativo-didattica comune tra i plessi della scuola primaria, che rafforza la coerenza metodologica e la progressione verticale del curricolo. La valutazione degli studenti si fonda su criteri e strumenti condivisi, con l'utilizzo di prove strutturate, rubriche e prove autentiche che consentono di monitorare le competenze acquisite e di riorientare la programmazione. L'offerta formativa si arricchisce

Punti di debolezza

Nonostante i progressi compiuti, permangono alcuni aspetti che richiedono ulteriori sviluppi. L'uniformità della progettazione educativo-didattica, se pur avviata, non è ancora pienamente consolidata: l'obiettivo strategico di adottare un modello unico e comune tra i plessi della scuola primaria rimane da completare e rappresenta una sfida per garantire maggiore coerenza e continuità. Anche il curricolo digitale necessita di una revisione e di un aggiornamento complessivo, affinché possa rispondere in modo più efficace alle nuove esigenze metodologiche e alle competenze richieste dalla società contemporanea. Sul versante della valutazione, sebbene siano stati definiti criteri comuni, occorre un ulteriore affinamento per assicurare piena coerenza tra discipline e classi, soprattutto nell'uso delle prove strutturate e nei criteri di correzione. Inoltre, a partire dal prossimo anno scolastico, gradualmente e a cominciare dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la progettazione didattica dovrà integrare quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, che entreranno in vigore nell'anno scolastico 2026-2027: questo comporterà un ulteriore impegno di revisione e adattamento dei percorsi



grazie ad attività di ampliamento integrate in modo organico, che spaziano dall'ambito artistico e musicale a quello teatrale, informatico e linguistico, con obiettivi e competenze chiaramente definiti. In questo modo la scuola valorizza la continuità verticale tra ordini di scuola e l'acquisizione delle competenze chiave europee, promuovendo percorsi che sostengono la crescita globale degli alunni e favoriscono la loro partecipazione attiva.

formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle



famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,0%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	84,3%	81,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,1%	90,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	1,8%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,8%	10,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,1%	1,1%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,9%	96,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	90,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	12,2%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,0%	0,5%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	54,9%	57,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,0%	96,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	0,5%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,7%	7,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,8%	95,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	92,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,5%	8,6%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	3,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,0%	79,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	98,0%	91,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	68,0%	61,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		40,0%	29,9%	28,9%
Nota sul diario/registro		84,0%	72,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		76,0%	60,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		44,0%	47,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	86,0%	80,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,0%	90,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		20,0%	15,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		4,0%	2,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		40,0%	49,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,0%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,8%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,7%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	97,9%	96,7%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		70,2%	75,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,9%	87,8%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,7%	97,2%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	93,6%	90,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	89,4%	88,6%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	95,7%	95,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,7%	95,6%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		80,9%	77,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	55,3%	56,4%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		19,1%	17,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		2,1%	1,1%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,5%	13,6%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		31,9%	24,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,6%	78,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		6,4%	12,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	88,2%	84,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		90,2%	90,6%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,2%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,1%	97,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,2%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		92,2%	95,9%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	92,7%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,2%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,2%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,3%	86,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,3%	84,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,4%	30,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,1%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,6%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		70,8%	70,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		89,6%	91,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,8%	92,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra	✓	95,8%	96,1%	95,5%



bambini/alunni/studenti in sezione/classe				
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	89,6%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		93,8%	96,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	92,2%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	90,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,6%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,4%	92,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,3%	83,6%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		39,6%	33,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,8%	40,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,8%	24,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola dimostra una solida capacità organizzativa nella gestione del tempo e degli spazi, predisposti in modo funzionale e flessibile per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento e di benessere degli studenti. L'apertura dell'istituto e la strutturazione del calendario scolastico risultano coerenti con le necessità dell'utenza, mentre i servizi di pre e post scuola garantiscono un supporto concreto alle famiglie. L'utilizzo sistematico degli spazi laboratoriali, della biblioteca e delle dotazioni tecnologiche, costantemente aggiornate, favorisce un approccio didattico dinamico e inclusivo. Dal punto di vista metodologico, la scuola promuove un'ampia varietà di strategie didattiche, con un approccio diversificato ormai consolidato nella maggior parte delle attività curriculari. Sono frequenti i momenti di confronto e aggiornamento tra i docenti, che consentono di monitorare l'efficacia delle metodologie adottate e di condividere pratiche innovative. La collaborazione tra insegnanti è incoraggiata e si traduce nella sperimentazione di metodologie attive e inclusive, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Sul piano relazionale, il clima di apprendimento è positivo e inclusivo, sostenuto da regole di

Punti di debolezza

Nonostante i progressi compiuti, permangono alcune aree di miglioramento. La scuola, pur avvalendosi di metodologie diversificate e innovative, necessita di un monitoraggio più sistematico del loro impatto sui risultati di apprendimento, al fine di garantire una valutazione più puntuale dell'efficacia delle pratiche didattiche. Le occasioni di confronto tra docenti, sebbene frequenti, richiedono una maggiore formalizzazione per consolidare ulteriormente la condivisione e l'adozione di strategie comuni. Sul piano relazionale, la gestione dei conflitti è orientata alla mediazione e alla responsabilizzazione, ma occorre definire in modo più strutturato e uniforme le strategie di intervento tra i diversi ordini di scuola, così da assicurare continuità e coerenza educativa. È inoltre necessario migliorare le pratiche di documentazione dei percorsi di apprendimento attivati, in particolare quelli che si basano sull'utilizzo di metodologie innovative: la raccolta di evidenze in itinere rappresenta infatti uno strumento fondamentale per mantenere centrale la valutazione formativa e per orientare con maggiore precisione gli interventi didattici.



comportamento chiare e condivise attraverso strumenti formali come il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti d'Istituto e di Classe. La gestione dei conflitti si fonda sul dialogo e sulla mediazione, con interventi orientati al recupero delle relazioni e alla responsabilizzazione di bambini e degli studenti, contribuendo a un ambiente sereno e favorevole alla crescita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	88,2%	71,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,4%	72,6%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	87,3%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		64,7%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,1%	42,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	84,3%	79,2%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,0%	49,2%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		25,5%	21,8%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,4%	29,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	72,8%	63,9%



Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,1%	72,5%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	85,4%	92,8%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		60,4%	64,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,1%	48,3%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	89,6%	85,3%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,3%	85,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,1%	30,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		27,1%	31,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,5%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	96,1%	91,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	98,0%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		64,7%	47,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		29,4%	26,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,0%	79,9%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,8%	93,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,9%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		72,9%	51,7%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		31,3%	25,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,2%	83,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	78,4%	72,4%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		35,3%	25,3%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,0%	95,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	94,1%	83,5%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	92,2%	83,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		68,6%	60,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	80,4%	73,4%	67,3%



Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	80,4%	75,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	78,4%	68,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		54,9%	54,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,6%	23,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,4%	87,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		70,8%	64,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		29,2%	21,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	91,7%	94,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	83,3%	82,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	85,4%	85,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		45,8%	40,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,8%	69,5%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	72,9%	73,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,3%	73,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		58,3%	55,1%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	24,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,2%	85,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	66,7%	59,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,8%	7,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	51,0%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	27,5%	18,5%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	19,6%	21,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	47,1%	32,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		23,5%	28,4%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	93,8%	83,1%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	64,6%	55,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	29,2%	28,6%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	97,9%	88,3%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	60,4%	53,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause	✓	29,2%	31,4%	41,8%



didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	58,3%	53,9%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		29,2%	27,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		11,8%	7,6%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,4%	67,4%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,9%	43,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,2%	28,8%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,1%	42,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	17,6%	19,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	68,6%	67,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	62,7%	58,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,6%	15,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		4,2%	3,1%	1,7%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,0%	71,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,2%	43,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		58,3%	51,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,3%	81,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	41,7%	29,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	79,2%	74,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,6%	86,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		27,1%	17,5%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'istituto presenta punti di forza nell'ambito dei processi inclusivi e delle pratiche di differenziazione didattica. L'inclusione è riconosciuta come elemento centrale e trasversale della progettazione educativa, sostenuta da una rete che coinvolge docenti curricolari e di sostegno, famiglie ed enti del territorio. Sono valorizzati il ruolo del gruppo dei pari e i principi di personalizzazione e differenziazione, applicati in coerenza con PEI e PDP. Gli obiettivi dei percorsi individualizzati risultano chiari, condivisi e monitorati attraverso strumenti valutativi adeguati, permettendo una eventuale rimodulazione degli interventi. L'istituto attua inoltre attività strutturate di recupero, potenziamento e intercultura, con ricadute complessivamente positive sul clima relazionale e sulla partecipazione degli studenti.

Punti di debolezza

Accanto a tali aspetti, emergono alcune criticità. Le pratiche inclusive possono risultare disomogenee nella loro diffusione tra i docenti e il coordinamento tra le diverse figure comporta un rilevante impegno organizzativo. Si evidenzia, inoltre, la necessità di un rafforzamento delle competenze specifiche per l'accoglienza degli studenti stranieri, benché la scuola abbia negli anni migliorato la sua capacità di accogliere e includere tali studenti. Anche la collaborazione con le famiglie risulta a volte variabile, nonostante tutti gli sforzi da parte della scuola, e ciò rischia di influire sull'efficacia complessiva dei percorsi inclusivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di



bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono in modo più che positivo l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo costante e attento gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è realizzata in modo strutturato e funzionale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è decisamente migliorata negli anni, anche grazie alla presenza di un gruppo stabile di docenti di ruolo sul sostegno. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono decisamente positivi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,1%	91,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,6%	75,6%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	92,2%	86,0%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,3%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	80,4%	79,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,9%	52,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		43,1%	31,5%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	75,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		33,3%	21,3%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,8%	91,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,7%	73,3%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,4%	82,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,1%	77,8%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	77,1%	78,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	56,3%	53,6%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		43,8%	28,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	79,2%	87,5%	85,3%
Altra azione per la continuità		33,3%	21,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,0%	14,2%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	74,0%	70,0%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	34,0%	31,3%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		14,0%	13,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	42,0%	24,2%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,0%	2,8%	5,4%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		26,0%	19,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,0%	2,0%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		38,0%	25,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,0%	9,7%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	54,0%	41,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	56,0%	49,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	36,0%	27,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,0%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,6%	95,5%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,7%	95,0%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		23,4%	31,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	93,6%	93,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		34,0%	31,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	83,0%	74,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,5%	93,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	63,8%	49,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	89,4%	79,1%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		66,0%	64,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per	✓	87,2%	83,0%	77,1%



gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche				
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	80,9%	67,7%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		23,4%	23,7%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola REIC85300E	3,0%	3,9%	39,9%	17,5%	20,4%	15,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di REGGIO EMILIA	0,0%	0,0%	31,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	10,0%
EMILIA ROMAGNA	0,0%%	0,0%%	29,7%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,9%	5,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	56,9%	65,9%	62,7%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola REIC85300E	100,0%	76,7%
Riferimenti		
Provincia di REGGIO EMILIA	90,8%	69,6%
EMILIA ROMAGNA	92,8%	77,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto presenta diversi punti di forza nell'ambito della continuità educativa e dell'orientamento. I passaggi tra gli ordini di scuola risultano efficacemente strutturati grazie a iniziative pianificate quali open day, progetti ponte e scambi di documentazione. La collaborazione tra docenti di segmenti scolastici differenti è consolidata e contribuisce alla costruzione di percorsi coerenti. Le attività di orientamento sono organizzate in modo organico e includono interventi mirati alla conoscenza di sé, all'esplorazione delle attitudini personali e alla presentazione dell'offerta formativa del territorio. L'approccio è inclusivo e prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie. La scuola effettua inoltre un monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni di continuità e dei consigli orientativi.

Punti di debolezza

Nonostante l'Istituto abbia attivato numerose pratiche a supporto della continuità educativa e dell'orientamento, permangono alcune criticità che richiedono ulteriori sviluppi. In particolare, in merito alla restituzione dei dati: - all'interno dell'istituto, da secondaria di primo grado a primaria occorre strutturare un momento finalizzato alla condivisione dei primi esiti degli alunni; - le richieste della secondaria di primo grado e le restituzioni delle scuole secondarie di secondo grado non sono ancora completamente allineate, condizionando in tal modo l'analisi degli esiti orientativi. Anche il territorio presenta alcune criticità: non sempre sono disponibili opportunità formative adeguate per tutti gli studenti, circostanza che talvolta richiede lo spostamento al di fuori di Correggio. Tutto ciò crea inevitabilmente difficoltà organizzative e logistiche per gli studenti e le loro famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,9%	4,6%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,7%	14,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	39,2%	48,9%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		41,2%	32,4%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,8%	15,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	41,7%	48,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,6%	33,0%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	REIC85300E	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	18,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	38	22	13	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.091,6	2.397,4	2.297,2	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	6,6%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,4%	3,9%	5,0%



Definizione di un sistema di orientamento	0	4,4%	7,6%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	1,5%	3,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	12,5%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	17,6%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	29,4%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	33,1%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	17,6%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,5%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	4,4%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	7,4%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,2%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,5%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,6%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	36,8%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	30,9%	29,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola evidenzia un buon livello di monitoraggio delle attività, svolto periodicamente sia nella primaria sia nella secondaria, in linea con i dati provinciali e nazionali. La presenza di numerosi progetti attivi rappresenta un ulteriore punto di forza: l'istituto ne gestisce 38, un numero nettamente superiore ai riferimenti territoriali, mostrando capacità progettuale e attenzione allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Le risorse investite, seppur contenute rispetto alle medie provinciali e nazionali, risultano orientate a bisogni significativi per la comunità scolastica, come il potenziamento linguistico, matematico-scientifico e le azioni di inclusione. Nel complesso, l'istituto dimostra dinamismo, impegno nel miglioramento e un uso consapevole dei processi di monitoraggio.

Punti di debolezza

La principale criticità riguarda la partecipazione del personale nell'assunzione di incarichi e compiti gestionali: la percentuale di docenti con ruoli organizzativi e di partecipazione ai gruppi di lavoro non è altissima, sia nella primaria sia nella secondaria. Ciò limita la distribuzione delle responsabilità e rende più complessa la pianificazione delle attività. Il numero elevato di progetti, se da un lato arricchisce l'offerta, dall'altro richiede un coordinamento impegnativo che può sovraccaricare il personale. Nel complesso emerge la necessità di rafforzare la partecipazione del personale per garantire un maggiore coinvolgimento, trasferimento delle competenze acquisite e arricchimento dell'intero corpo docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di una visione strategica chiara e coerente, resa accessibile e condivisa con i portatori di interesse tramite i canali istituzionali, come il sito dell'IC e Scuola in Chiaro. Negli ultimi anni si è consolidata anche la capacità di monitorare periodicamente la maggior parte delle attività, superando una gestione inizialmente più frammentata e ottenendo dati utili per orientare decisioni e miglioramenti. Permangono tuttavia alcune criticità nella distribuzione interna delle responsabilità: benché molti compiti siano definiti con chiarezza, sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione del personale ai ruoli organizzativi, così da rendere più equilibrata la gestione delle attività e consentire un più fluido ricambio di figure nei ruoli strategici. Nel complesso, tuttavia, la scuola mostra un livello molto elevato di maturità organizzativa, con una condivisone a livello collegiale di incarichi e ruoli chiave, che consente a chiunque voglia di dare la propria disponibilità per una più efficiente organizzazione del lavoro.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		1,2%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,5%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		36,4%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		33,9%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	4,0	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	10.5	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.2	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	43.8	57.1	53.0



Competenze linguistiche	0	43.8	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	8.0	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.8	7.5	6.9
Didattica per competenze	0	6.8	9.3	6.9
Discipline artistiche	0	14.2	11.3	5.9
Discipline scientifiche	1	12.3	7.8	5.2
Discipline STEM	0	21.6	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	9.3	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	30.2	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	2	38.9	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.2	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.7	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	7.4	6.8	5.0
Metodologia CLIL	0	19.8	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	31.5	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.4	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.8	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	3.1	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	7.4	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	7.4	9.0
Altra tematica	1	35.8	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	56,8%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	7,4%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	9,9%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	6,8%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,2%	8,8%	10,3%



Università	0	3,1%	4,2%	2,9%
Ente locale	0	13,0%	14,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	4,3%	4,9%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	16,7%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,6%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	42,6%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	13,6%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	3,1%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,6%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	19,8%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,7%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	44,4%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	21,6%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8,4%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche	32,5%			
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	6,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	13,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	63,6%			
Competenze linguistiche				



Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche	0,0%			
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	30,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	10,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	7,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,2%	5,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	34,9%	33,3%	34,9%



I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		33,3%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		28,6%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,4	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,3%	7,4%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	2,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,5%	26,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	4,8%	6,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	29,0%	25,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,2%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	7,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	12,9%	14,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	27,4%	12,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,4%	1,2%



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	38,7%	42,5%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	32,3%	18,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,3%	7,0%	5,3%
Gestione documentale	0	17,7%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	10,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	27,4%	29,3%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,8%	3,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	19,4%	15,8%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,5%	22,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,6%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	17,7%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	80,6%	82,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	8,1%	6,2%	5,9%
Rete di ambito	0	4,8%	6,2%	4,1%
Rete di scopo	0	16,1%	7,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,5%	16,0%	14,6%
Università	1	1,6%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	2,2%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,2%	28,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,1%	2,2%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,4%	5,2%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,9%	2,9%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,1%	5,0%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		4,2%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	37,5%	10,6%	17,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,8%	2,9%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,0%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		6,8%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	2,1%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	87,5%	10,2%	13,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,7%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,7%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,7%	9,4%	7,3%
Altra tematica		0,4%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	74,4%	73,3%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	50,0%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	88,4%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		56,1%	48,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	24,4%	29,1%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	57,3%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,8%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	53,7%	63,6%	65,6%
Orientamento	✓	59,1%	62,9%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	79,3%	85,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,1%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	61,6%	63,7%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	24,4%	33,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	74,4%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari	✓	41,5%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	53,7%	62,8%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		53,0%	47,3%	45,7%
Altro argomento		25,0%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.



3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	81,2%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale attraverso un numero di percorsi formativi superiore ai riferimenti territoriali e con una partecipazione significativa su tematiche strategiche quali competenze digitali, inclusione e sicurezza. I fabbisogni formativi di docenti e ATA vengono rilevati con strumenti strutturati e consentono di proporre offerte mirate, spesso finanziate da fondi europei. La collaborazione tra docenti è favorita dalla presenza di diversi gruppi di lavoro dedicati a continuità, curricolo, inclusione e progettazione, con ricadute positive sulla qualità dei materiali prodotti e sulla coerenza delle pratiche didattiche. La scuola dispone inoltre di un archivio aggiornato dei curricula, utile per riconoscere competenze interne e supportare l'assegnazione degli incarichi. La collaborazione professionale risulta presente e sistematica, con un numero sufficientemente ampio di docenti coinvolti nei ruoli organizzativi.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno formativo, permangono alcune criticità: la scuola offre percorsi non sempre equilibrati tra le diverse aree, con carenze in temi come autonomia didattica, valutazione o metodologie innovative, e una partecipazione dei docenti non uniforme tra ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la



collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola negli ultimi anni ha sostenuto lo sviluppo professionale del personale attraverso un numero di percorsi formativi superiore ai riferimenti territoriali e con una partecipazione significativa su tematiche strategiche quali competenze digitali, inclusione e sicurezza. I fabbisogni formativi di docenti e ATA vengono rilevati e monitorati con strumenti strutturati e consentono di proporre offerte mirate, spesso finanziate da fondi europei o dal bilancio della scuola, anche attraverso l'istituzione di una figura appositamente individuata per curare la formazione del personale. La collaborazione tra docenti è favorita dalla presenza di diversi gruppi di lavoro, con una partecipazione ampia e diversificata dei docenti nelle varie commissioni, che garantiscono la presenza di docenti appartenenti a tutti i plessi della scuola. La scuola dispone inoltre di un archivio aggiornato dei curricula, utile per riconoscere competenze interne e supportare l'assegnazione degli incarichi, e sta avvisando la creazione di repository per condividere le best practices. La collaborazione professionale risulta presente e sistematica, con un numero sufficientemente ampio di docenti coinvolti nei ruoli organizzativi e una certa rotazione nell'assunzione dei ruoli chiave.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,0%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,8%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	11,0%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	0,5%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,8%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,1%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	3,7%	4,0%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,5%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,4%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	6,3%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6%	3,8%	4,6%



Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9%	3,9%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	2	0,0%	0,8%	1,4%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,0%	6,4%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,9%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,9%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	9,7%	9,0%	16,3%
Regione	0	5,4%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	28,4%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	4,0%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,0%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	46,4%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	7,4%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,2%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	52,1%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	4,0%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	12,0%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,2%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	1,1	1,5	2,1
Convenzioni	3	14,6	14,1	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,6	0,7	0,7
Accordi quadro		0,4	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati	1	0,8	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	9	14,0	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,4%	5,8%	6,5%
Università	✓	19,0%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		1,7%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		7,0%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		8,2%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	9,8%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,5%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,6%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,3%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,3%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	15,8%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	6,0%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,6%	3,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	3,3%	2,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,2%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		5,6%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento,		0,2%	0,7%	1,0%



rendicontazione sociale della scuola				
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	4,8%	5,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,2%	8,7%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,9%	6,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	2,9%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,0%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,9%	9,7%	11,0%
Servizio mensa	✓	5,7%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		4,2%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	0%	14,9%	16,2%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	0%	14,9%	16,2%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti



	geografico				
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola REIC85300E				✓
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	13,7%	54,9%	25,5%	5,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	14,2%	58,0%	23,3%	4,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola REIC85300E				✓
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	15,7%	37,3%	47,1%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	11,6%	39,0%	49,4%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola REIC85300E				✓
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	9,8%	41,2%	49,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	9,9%	43,5%	46,1%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola REIC85300E		✓		
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	27,1%	60,4%	12,5%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	27,9%	57,1%	13,4%	1,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola REIC85300E				✓
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	29,2%	47,9%	22,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	23,4%	46,5%	30,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola REIC85300E			✓	
	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	0,0%	43,8%	47,9%	8,3%
	Riferimento regionale	4,2%	33,7%	41,8%	20,3%



	EMILIA ROMAGNA				
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,0%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	13,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,6%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,4%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,6%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,1%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%



Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,0%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	13,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,6%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,0%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	5,4%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,6%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	9,1%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	30,1%	28,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	31,4%	29,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	REIC85300E	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		83,1	32,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		56,7	29,9	32,9

I riferimenti sono medie.



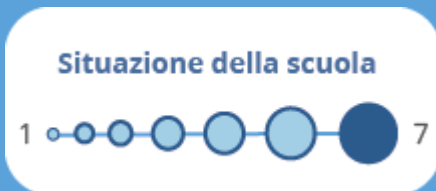
Punti di forza

La scuola mostra un forte radicamento territoriale, partecipando a un numero di reti superiore ai riferimenti provinciali e regionali e collaborando con una pluralità di enti pubblici, associazioni e università. Gli accordi formalizzati sono diversificati e funzionali allo sviluppo di progetti culturali, inclusivi e formativi, con ricadute positive sulla qualità delle iniziative proposte. Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un ulteriore punto di forza: la partecipazione alle elezioni del Consiglio d'Istituto è molto elevata e i genitori collaborano attivamente ad attività, eventi e momenti educativi, contribuendo in modo significativo alla vita scolastica. Questa costante presenza rafforza la corresponsabilità educativa e favorisce un dialogo aperto tra scuola e comunità.

Punti di debolezza

Nonostante le numerose collaborazioni già attive, emergono alcune aree che possono essere ulteriormente potenziate attraverso un lavoro in rete con altri istituti del territorio. Rimane l'opportunità di ampliare collaborazioni utili allo sviluppo di pratiche innovative e alla condivisione di risorse.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche



dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra un forte radicamento territoriale, in un rapporto di collaborazione attiva e costante con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e la partecipazione a un numero di reti superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un importantissimo punto di forza e un tratto distintivo della nostra comunità educante: i genitori collaborano attivamente ad attività, eventi e momenti educativi, contribuendo in modo significativo alla vita scolastica. Questa costante presenza rafforza la corresponsabilità educativa e favorisce un dialogo aperto tra scuola e comunità.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Nel triennio, migliorare i risultati Invalsi di italiano e di matematica per i discenti delle cl. 2[^] e 5[^] della primaria. Per la secondaria aumentare la % dei discenti che si attestano fra i livelli di competenza 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica. In inglese raggiungere l' A1 alla primaria e l' A2 alla secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Primaria: migliorare esiti cl.2[^] di 1 punto e cl.5[^] di 2 punti (Italia). Inglese cl. 5 nel triennio mantenere il livello reading e migliorare i livelli listening di almeno 2%. Secondaria: mantenere la % degli studenti che si attesta sui livelli 1 e 2 inferiore del 2% rispetto al rif. Italia. Inglese: migliorare reading 1% e listening 2% (Italia).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riprogettare i percorsi legati al miglioramento degli esiti Invalsi (italiano, inglese, matematica), investendo tempo sulle metodologie didattiche al fine di rivedere e di ricalibrare le prove, i criteri di correzione/valutazione e le modalità di somministrazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare l'insegnamento delle competenze chiave (Italiano, Matematica, Inglese) tramite metodologie innovative, laboratori pratici e percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento durante l'anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Avviare una sperimentazione di didattica per ambienti di apprendimento secondo il modello DADA (arte, tecnologia, musica, seconde lingue comunitarie) alla scuola secondaria di primo grado, aderendo alla rete provinciale delle scuole del primo ciclo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e strumenti di supporto per studenti con BES e DSA.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali dei docenti favorendo la formazione e l'autoformazione nonché la condivisione delle buone pratiche sia orizzontalmente, tra i singoli ordini di scuola, a livello di dipartimenti di materia sia verticalmente tra i due ordini di scuola.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Attuare, tra gli stakeholders, una corretta campagna informativa finalizzata alla diffusione di una condivisa visione positiva delle Prove Invalsi e, parallelamente, promuovere azioni di trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e l'analisi della Rendicontazione Sociale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Scuola primaria: imparare ad utilizzare i device a scopo didattico. Scuola secondaria: imparare a gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere i propri dati sensibili e rispettare quelli altrui; utilizzare i devices a scopo didattico.

TRAGUARDO

Primaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 3^a alla 5^a attraverso esercitazioni pratiche e/o compiti autentici valutati anche mediante rubriche di competenza. Secondaria: confrontare gli esiti in entrata e in uscita dalla 1^a alla 3^a attraverso rubriche di competenza e il prodotto digitale d'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare percorsi, utilizzando le attrezzature presenti all'interno dei plessi, che prevedano l'avvicinamento ai dispositivi (primaria) e il consolidamento dell'identità digitale (secondaria di primo grado).
2. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare l'insegnamento delle competenze chiave (Italiano, Matematica, Inglese) tramite metodologie innovative, laboratori pratici e percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento durante l'anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Avviare una sperimentazione di didattica per ambienti di apprendimento secondo il modello DADA (arte, tecnologia, musica, seconde lingue comunitarie) alla scuola secondaria di primo grado, aderendo alla rete provinciale delle scuole del primo ciclo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, delle capacità logiche e di problem solving, e più in generale di tutte le competenze digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Tra la prova iniziale e la prova finale, predisporre percorsi didattici per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, di peer tutoring, di mentoring volti a potenziare/rafforzare le competenze digitali anche attraverso l'utilizzo di fondi PON.
6. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Inclusione e differenziazione**



Favorire una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e strumenti di supporto per studenti con BES e DSA.

9. **Inclusione e differenziazione**
Favorire una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e strumenti di supporto per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Continuità e orientamento**
Favorire le attività ponte tra la primaria e la secondaria rispetto alle competenze digitali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare le competenze tecnologiche dei docenti di scuola primaria e secondaria favorendo la condivisione delle buone pratiche digitali a livello di team docenti (primaria) e di dipartimenti di materia (secondaria).
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole dei device, delle applicazioni scolastiche attraverso incontri informativi organizzati sia dalla scuola che dalle altre agenzie formative presenti sul territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli studenti nei percorsi scolastici successivi, promuovendo competenze di base solide e trasversali (linguistiche e logico-matematiche).

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale dell'1% di studenti che conseguono risultati positivi rispetto ai parametri di riferimento nei cicli scolastici successivi tra primaria e secondaria di I grado e tra secondaria di I e II grado, con particolare attenzione al miglioramento dei livelli nelle competenze chiave.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi legati al miglioramento degli esiti Invalsi (italiano, inglese, matematica), investendo tempo sulle metodologie didattiche al fine di rivedere e di ricalibrare le prove, i criteri di correzione/valutazione e le modalità di somministrazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare l'insegnamento delle competenze chiave (Italiano, Matematica, Inglese) tramite metodologie innovative, laboratori pratici e percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento durante l'anno scolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**
Avviare una sperimentazione di didattica per ambienti di apprendimento secondo il modello DADA (arte, tecnologia, musica, seconde lingue comunitarie) alla scuola secondaria di primo grado, aderendo alla rete provinciale delle scuole del primo ciclo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, delle capacità logiche e di problem solving, e più in generale di tutte le competenze digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**
Tra la prova iniziale e la prova finale, predisporre percorsi didattici per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, di peer tutoring, di mentoring volti a potenziare/rafforzare le competenze digitali anche attraverso l'utilizzo di fondi PON.
6. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'uso di



metodologie didattiche attive e strumenti di supporto per studenti con BES e DSA.

9. **Continuità e orientamento**
Favorire le attività ponte tra la primaria e la secondaria rispetto alle competenze digitali.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare le competenze tecnologiche dei docenti di scuola primaria e secondaria favorendo la condivisione delle buone pratiche digitali a livello di team docenti (primaria) e di dipartimenti di materia (secondaria).
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attuare, tra gli stakeholders, una corretta campagna informativa finalizzata alla diffusione di una condivisa visione positiva delle Prove Invalsi e, parallelamente, promuovere azioni di trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e l'analisi della Rendicontazione Sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di individuare come priorità, per il triennio 2025-28, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, le competenze chiave europee e i risultati a distanza, in quanto nel precedente triennio l'istituto ha già lavorato sui risultati scolastici, ottenendo anche esiti positivi, e meno sulle altre priorità.